

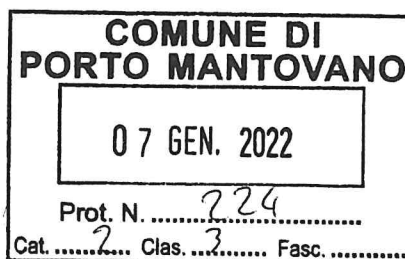
Protocollo - Comune di Porto Mantovano

Da: verso5stelleportomantovano@pec.it
Inviato: giovedì 6 gennaio 2022 16:15
A: comune porto; Mari Roberto; roberto mari
Oggetto: MOZIONE : EMERGENZA COVID-19 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VIVONO CON ANIMALI DA AFFEZIONE
Allegati: MOZIONESOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VIVONO CON ANIMALI DA AFFEZIONE.pdf

Buon giorno,
chiedo il protocollo della mozione in allegato con la richiesta di inserimento in ODG nel prossimo Consiglio comunale.

Cordiali saluti
Renata Facchini consigliere comunale M5S





AL SINDACO MASSIMO SALVARANI

ALLA GIUNTA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ROBERTO MARI

MOZIONE : EMERGENZA COVID-19 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VIVONO CON ANIMALI DA AFFEZIONE

PREMESSO CHE:

"La grandezza e il progresso morale di una nazione si possono giudicare dal modo in cui si trattano gli animali" (Mahatma Gandhi);

Nell'ordinamento giuridico il rapporto umani-animale trova tutela costituzionale in quanto considerabile attività realizzatrice della personalità umana di cui all'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana e trova riconoscimento nel diritto comunitario, anche alla luce della Legge 4 novembre 2010, n. 201 - Ratifica della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, adottata a Strasburgo il 13 novembre 1987 - secondo la quale *"deve essere riconosciuto un vero e proprio diritto soggettivo all'animale da compagnia"*;

Gli animali, quindi, quali esseri senzienti (dotati di sensi, di sensibilità, in altre parole capaci di provare sensazioni) sono portatori di diritto;

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge quadro n. 281/91 *"lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente"*

Il benessere animale può essere definito *"Uno stato di salute completa, sia fisica che mentale, in cui l'animale è in armonia con il suo ambiente"* (Hughes, 1976) e può essere rispettato solo garantendo le 5 libertà sancite dalla Convenzione europea (*libertà dalla fame e dalla sete, da disagi ambientali, dalle malattie e dalle ferite, dalla paura e dallo stress, libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche*);

Secondo la giurisprudenza di Cassazione l'omessa cura di una malattia di un animale integra il reato di cui all'articolo 544-ter del Codice penale (Cassazione penale, sez. III, sentenza 23/05/2019 n° 22579).

CONSIDERATO CHE:

La necessità di offrire effettiva e concreta tutela agli animali da compagnia è un dovere morale e civile a sostegno del quale il Governo le Regioni e si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a promuovere iniziative rivolte a favorire una corretta convivenza tra le persone e gli animali da

compagnia, nel rispetto delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 28 febbraio 2003 recante *"Disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy"*;

Gli animali sono una componente stabile e rilevante del nostro sistema sociale. Si stimano almeno 7 milioni di cani e 7,5 di gatti che vivono nelle famiglie italiane, ai quali si sommano numerosi altri milioni di animali (roditori, uccelli, pesci ecc.).

Durante la crisi sanitaria generata dal coronavirus è apparso ancor più chiaro a molti italiani il valore affettivo e relazionale della convivenza con un animale domestico. Ciò è ancor più vero nel caso di persone anziane, che spesso vivono di pensione, in solitudine sociale, con pochi affetti intorno, talvolta emarginati, e per i quali il cane e il gatto possono rappresentare l'unica compagnia e ragione di conforto psicologico.

PRESO ATTO CHE:

Secondo alcune stime il costo di gestione di un cane è mediamente di €200 l'anno per vaccini e profilassi e oltre €500 l'anno per l'alimentazione, mentre per un gatto servono più di €250 l'anno fra alimentazione, farmaci e servizi veterinari;

La crisi economica generata dalla pandemia da Covid-19 non ha risparmiato neppure gli animali, sia quelli randagi sia quelli che vivono in famiglie che stanno affrontando serie difficoltà economiche con conseguenze non prevedibili;

Numerose famiglie si sono trovate in condizione di indigenza dovuta all'improvvisa sospensione delle attività lavorative e per molte di loro è quindi diventato quasi impossibile riuscire a sostenere le spese relative al mantenimento e alle cure dei propri animali d'affezione;

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale a istituire:

- 1) "un Buono Emergenza COVID-19 per animali d'affezione", una tantum, da destinare alle famiglie di Porto Mantovano in condizione di indigenza, del valore di €100 per ogni cane e di €50 per ogni gatto (animali iscritti nelle anagrafi/registri veterinari), finalizzato a garantire in un momento di profonda crisi economica la sussistenza degli animali familiari;
- 2) un "Buono Spesa Animali" annuo da €100 per i soggetti con reddito inferiore a €8.000 anno, per l'acquisto di cibo, farmaci e spese veterinarie;
- 3) un "Buono adozioni", una tantum, per coloro che adottano un animale da un canile o gattile del valore di €150 da spendere nei 12 mesi successivi all'adozione per l'alimentazione dell'animale e per le cure veterinarie.

Renata Facchini Consigliere comunale M5S

Porto Mantovano, 06 gennaio 2022